

Holy Art: arte, artigianato e arredi sacri al servizio degli ambienti domestici

Nato nel 2007 per una scommessa, **Holy Art** è diventato il portale online più grande d'Europa specializzato nella vendita di **arte sacra e articoli religiosi declinati in un ventaglio a 360 gradi** più unico che raro. Dalle **statue a grandezza naturale** alle migliaia (e migliaia) di miniature del **Presepe**, passando per gli **arredi e i paramenti sacri**, le **produzioni enogastronomiche, cosmetiche ed erboristiche dei monasteri** e gli **accessori preziosi** dedicati alle occasioni speciali (per esempio i preziosi di *Amen Collection*, di cui è tra i più grandi distributori), **l'assortimento di Holy Art è al servizio di tutte le esigenze e di tutti gli ambienti**. Risultato: gli ordini partono online e in 48 ore (al massimo) approdano nelle parrocchie e nelle case, sull'altare, sulla tavola e pure in bagno, passando per le piazze, i grandi magazzini d'Oltreoceano e perfino le Missioni negli angoli più sperduti del Pianeta. D'altra parte ogni mese Holy Art rinvigorisce il catalogo con **400 prodotti nuovi** che non passano mai di moda, privi di obsolescenza, promossi da oltre 42mila referenze (positive, va da sé). Tanto per la cronaca: il giorno del *Black Friday*, il sito ha registrato un ordine ogni 35 secondi.

Il merito va a **Stefano Zanni**, ex ingegnere oleodinamico oggi anima e volto dell'e-commerce che gestisce insieme al suo socio, **Gabrieli Guatteri**, ex fotografo di matrimoni che, ai tempi, lanciò la sfida: *“doveva smaltire 30mila euro di articoli invenduti di un negozio destinato a fallire – racconta Stefano –, gli proposi di mettere tutto in un garage, di creare un sito e di venderli online”*. Il resto è storia: oggi Holy Art ha un **magazzino di 5mila metri quadri** e fattura milioni di euro l'anno, dispensando ovunque nel mondo articoli *“custodi e testimoni di una bellezza che va oltre il prodotto in sé”*, creati dentro le mura dei monasteri o da una filiera di artigiani sparpagliata in tutta Italia e oltre, rivitalizzata anche grazie al portale.

Della serie: ci sono i **presepi** della zona di Lucca – tra cui spiccano i Fontanini –, della Val Gardena, di Napoli e di Palermo; ci sono i **rosari** fatti ancora a cottimo, da mani esperte, nella zona di Loreto e c'è tutta la tradizione dei **cesellatori lombardi**, maestri nel lavorare i metalli per creare calici, tabernacoli e molto altro. E ancora: le **statue in polvere di marmo** arrivano dalla Toscana mentre quelle in **pasta di pietra** dal monastero di clausura dei Pirenei, *l'Atelier d'Art* di Bethléem. Alla voce **produzione dei monasteri**, il panorama spazia dall'**incenso purissimo** dei **monaci di Betlemme** alle **marmellate delle monache Trappiste di Vitorchiano**, senza dimenticare il **cioccolato del Monastero di Frattocchie**, squisito fin dal 1880, la rinomata cosmesi dei **Monaci Camaldolesi** (tra cui spicca l'Olio 31) e l'ampia selezione d'infusi, birre, vini, liquori, grappe olii e condimenti **dalla qualità autentica e trasparenza impeccabile**. A riprova, oltre alle consuete garanzie – tra cui provenienza, ingredienti e data di scadenza –, i prodotti che hanno a che fare (anzitutto) con la liturgia - **dall'incenso al vino da Messa passando per i ceri** –, sono certificati dalla Curia, decisamente intransigente in materia poiché *“se non sono purissimi, non possono usati per la divinazione”*, chiarisce Zanni prima di snocciolare **centinaia di articoli** che molti acquistano per uso personale perché **privi di qualsiasi additivo**.

“La forza di Holy Art”, tira le fila, *“sta proprio nell'ampia scelta che siamo in grado di offrire per ogni singola voce, riuscendo così a soddisfare un target assolutamente trasversale, che dalla sacralità della liturgia arriva fino a eccezionali elementi di arredo”*. Prendiamo il **crocefisso**, per esempio: *“grazie all'estro degli artigiani che riesce a reinterpretarlo, il ventaglio va dai modelli più tradizionali a quelli declinati al design contemporaneo, perfetti per arredare una casa moderna”*.

Lo stesso vale per gli **amboni**, le strutture rialzate che in chiesa sono dedicate alla lettura dei testi sacri e che “*spesso finiscono nei ristoranti, nelle enoteche o dovunque ci sia la necessità di esporre un libro da collezione*” e per i **leggii** che sovente, invece della Bibbia, ospitano libri di ricette. Valido per decine di altri **articoli declinati e fruibili in chiave laica**, anche grazie ai **preziosi consigli dell’assistenza clienti** (via e-mail, chat e telefonica), Holy Art si rivela così il portale dove scoprire le proposte, incrociare i sensi e poi ritrovare i propri significati, certi dell’**assoluta genuinità del pacco che arriva a casa**. Tanto più che qui, “*viviamo tutto l’anno liturgico, compreso San Valentino*” e quindi chiunque trova sempre una buona occasione.

Contatti:

- Holy Art
- Telefono: 800 974 308
- E-mail: servizioclienti@holyart.it
- Sito: www.holyart.it